

# CIAS - LISBONA 2016

Già tre anni son passati  
che da Creta siamo tornati  
    sotto il sole Lusitano  
    ci troviamo e disquisiamo.  
Disquisiamo di progetti,  
ponti, sismi e vecchi tetti.  
    Qui siam stati in compagnia,  
    con ben poca nostalgia  
di lezioni oppur di stanze  
....neanche fossimo in vacanze.  
    Con chi è amico e competente  
    passa il tempo come niente !!  
Ogni anno , mano a mano,  
si ripete un fatto strano:  
    ci accompagnano nei viaggi  
    nuove leve e vecchi saggi.  
E così, ancora insieme,  
ci troviamo a pranzi e cene,  
    ma la cosa che più lega  
    è di star con un collega  
a rifletter sul bel gioco.  
di far bene e spender poco.  
    Con le indagini proviamo  
    a capire se ci sbagliamo.  
Con il sisma si conviva !  
dice Aiello, e non si rida.  
    Certo a Brescia c'è la Loggia,  
    ma su quali pali appoggia ?  
Enzo, il ponte Calatrava  
l'ha cambiato in "Calabraga".  
    Scale dritte e scale storte  
    il Lorenzo ci ha proposte.  
Molti amici han fatto conti  
su Messina ed i suoi ponti.

Vien da Porto la lezione  
su cavetti e innovazione.

Pere Roca ha raccontato  
giunti e malte a tutto fiato.

Ponti in curva e tunnel "caldi"  
son problemi tosti e baldi.

Con le barche si fan ponti,  
dice Sergio , e state pronti,  
che se proprio non riesci  
.....puoi "frustare" mare e pesci.

Rischi e guai a tutto campo  
....con Mancini non han scampo.

Desideri, il creativo,  
dei problemi va nel vivo,

e Lucchini le facciate  
molte e varie ci ha mostrate.

Collemaggio, cementato,  
il buon Pietro ha raccontato.

Di Tommaso ha poi spiegato  
che le mura in malo stato  
posson regger come niente  
.....se qualcuno è competente.

Per finir quest'avventura,  
(molto mare ed aria pura)  
a Lisbona siamo andati,  
Obidos ci ha fascinati,  
vecchi tram abbiam guardato  
e Cascais abbiam girato.

Alla fin possiam dire  
senza tema di mentire:  
anche qui in Portogallo  
c'è riuscito Martinello:  
    scienza e prove ha mescolato  
    e il convegno ha entusiasmato.  
Ringraziamo gli oratori,  
Vanno ad essi i nostri onori !.  
    Teo e Antonio, ohimè assenti,  
    son nei nostri cuor presenti.  
Siam con voi, cara gente,  
con il cuore e con la mente.  
    Ci vedremo un altro giorno,  
    con il CIAS tutto attorno.  
Forse in Francia o alle Azzorre  
a parlar di qualche torre  
    ci vedremo in altro stato,  
    ma per ora ...OBRIGADO !!  
Or finisco veramente  
ma una cosa ho ancora in mente:  
    un ricordo doveroso  
    ad un uomo generoso,  
a Pozzati, grande saggio:  
    *"riprendiamoci il coraggio  
    di pensare e di creare,  
    di combattere e di sperare".*

Bene cari colleghi, grazie e arrivederci al prossimo convegno !!!!!

L.J. & S.T.

Estoril, 27 maggio 2016